

Aggredito in metropolitana

A Roma. Ora l'uomo è in coma

Domenica 18 settembre un uomo di 37 anni è stato aggredito nella metropolitana di Roma.

L'uomo aveva chiesto a due giovani di non fumare.

I due hanno reagito con calci e pugni.

L'uomo ora è in coma, in prognosi riservata, all'ospedale Umberto I con un'emorragia cerebrale e la frattura del cranio.

Sua madre, 80 anni, ha invece ricevuto dei colpi che i medici hanno giudicato guaribili in otto giorni.

Gli aggressori, sono due uomini di 24 e 26 anni originari della provincia di Caserta e con vari precedenti penali.

La polizia ha arrestato i due uomini grazie alle descrizioni della madre del ferito e di alcuni testimoni.

Gli uomini sono accusati di tentato omicidio aggravato dai futili motivi.